

Provincia di Cuneo

Decreto del Presidente n. 85 del 03/07/2020 di approvazione Accordo di Programma inerente lavori di edilizia scolastica Istituto Bertoni di Saluzzo

Decreto del Presidente della Provincia di Cuneo 03 luglio 2020, n. 85

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA PROVINCIA DI CUNEO E LA REGIONE PIEMONTE INERENTE LA "REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI EDILIZIA SCOLASTICA: COMPLETAMENTO LAVORI ISTITUTO BERTONI DI SALUZZO, LOTTO A - LOTTO B"

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Premesso che:

Con decreto del Presidente della Provincia n.7 del 1 Febbraio 2019 è stato nominato il Dott. Fabrizio Freni Responsabile del Procedimento al fine di poter addivenire alla definizione e stipula di un Accordo di Programma inerente la "Realizzazione dell'intervento di edilizia scolastica: completamento lavori Istituto Bertoni di Saluzzo, Lotto A e Lotto B" in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta tra la Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo in data 13/10/2006, modificata in data 14 Giugno 2008 e risottoscritta, a seguito di modifiche, in data 6 maggio 2014.

In ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. n. 27- 23223 del 24/11/1997, la Provincia di Cuneo ha proceduto alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 7 del 14 Febbraio 2019 dell'avvio del procedimento e con nota prot. 31737 del 13 maggio 2019 ha indetto la prima Conferenza per il 16 Maggio 2019.

Dato atto che

nel corso della seconda conferenza indetta dalla Provincia di Cuneo con prot. n. 62206 del 4 ottobre 2019 e tenutasi in data 23 ottobre 2019 in Torino, presso gli Uffici Regionali di Via Magenta, 12, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sullo schema dell'Accordo di programma presentato dalla Provincia di Cuneo, condividendone l'iniziativa ed i contenuti, compreso quanto specificato negli allegati al suddetto Accordo.

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n.118 del 7 novembre 2019 di approvazione dello schema di Accordo di programma.

Vista la D.G.R. n.7 - 764 del 20 Dicembre 2019 di approvazione del medesimo schema di Accordo di Programma.

Dato atto che

l'Accordo di Programma in argomento è stato sottoscritto digitalmente in data 19 giugno 2020 (come da lettera della Regione Piemonte del 22/06/2020 acquisita al protocollo della Provincia al n. 34631 del 23/06/2020) e successivamente registrato in data 1 luglio 2020 dalla Regione Piemonte al repertorio n. 000106 (come da lettera della Regione Piemonte del 01/07/2020 acquisita al protocollo della Provincia al n. 36958 del 02/07/2020).

Ricordato che

a norma dell'art.8 della D.G.R. 24/11/1997, n.27-23223, dopo la sottoscrizione, l'Accordo deve essere approvato con atto del Presidente della Provincia, in relazione alla competenza risultata primaria o prevalente, e che, sulla base di quanto previsto dal successivo articolo 10 il Responsabile del Procedimento deve curarne la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, unitamente ad estratto dell'Accordo stesso, concludendo così il procedimento.

Rilevata inoltre

la necessità di procedere alla nomina del Collegio di Vigilanza, secondo le previsioni stabilite dall'art. 9 dell'Accordo stesso.

Ritenuto di provvedere a quanto sopra

Tutto ciò premesso,

- VISTO** l'art. 34 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).
- VISTA** la DGR 24 novembre 1997, n. 27 - 23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi programma.
- VISTO** L'art. 1, comma 55, della L. n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- VISTA** la legge n. 190/2012 in materia di anticorruzione e relativo PTPC.
- VISTO** il D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa.
- ATTESO** che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia.
- VISTO** lo Statuto della Provincia di Cuneo.
- VISTO** il parere tecnico espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.18/08/2000, n. 267 e s.m.i.
- VISTA** la Legge 07 agosto 1990 n. 241 e s.m.i (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).
- ATTESO** che la documentazione di cui sopra risulta depositata agli atti

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Accordo di Programma sottoscritto digitalmente in data 19 giugno 2020 finalizzato alla "REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI EDILIZIA SCOLASTICA: COMPLETAMENTO LAVORI ISTITUTO BERTONI DI SALUZZO - Lotto A e Lotto B" per un valore complessivo pari ad Euro 1.768.000,00, di cui Euro 1.500.000,00 quale contributo regionale ed Euro 268.000,00 quale cofinanziamento della Provincia di Cuneo;
3. di far rilevare che lo stesso è composto da n. 20 articoli e viene allegato al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale;
4. di costituire a norma dell'articolo 9 dell'Accordo di programma, il Collegio di Vigilanza nelle persone dei signori:
 - Presidente della Provincia di Cuneo, o suo delegato, in qualità di Presidente del Collegio;
 - Presidente della Regione Piemonte o suo delegato;facendo rilevare che al Collegio compete la vigilanza sulla corretta applicazione e il buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e s.m.i.
5. di demandare al Responsabile del Procedimento gli adempimenti inerenti e conseguenti al presente Decreto, inclusa la pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte unitamente al testo dell'Accordo di programma con omissione degli allegati.

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.11 c.1 dello Statuto.

Il Presidente della Provincia di Cuneo Borgna Federico

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

LA REGIONE PIEMONTE

LA PROVINCIA DI CUNEO

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI "EDILIZIA SCOLASTICA:
COMPLETAMENTO LAVORI ISTITUTO BERTONI DI SALUZZO"

IN ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTA IN
DATA 13/10/2006, COSI' COME MODIFICATA IN DATA 14/06/2008 E IN DATA 06/05/2014

Ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Premesso che:

Nell'ambito e nel rispetto dei documenti strategici regionali, la Regione Piemonte ha ritenuto di instaurare con gli Enti Locali Territoriali un rapporto di condivisione degli obiettivi del governo regionale, per quanto riguarda gli interventi più significativi da realizzarsi nei diversi territori piemontesi.

L'obiettivo delle leggi che danno attuazione alle linee strategiche Nazionali e Regionali è, tra le altre cose, quello di assicurare alle strutture edilizie scolastiche uno sviluppo qualitativo e una collocazione sul territorio adeguati alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali.

La Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo hanno definito attraverso un'Intesa Istituzionale di Programma, sottoscritta in data 13 ottobre 2006, modificata in data 14 giugno 2008 e risottoscritta in data 06 maggio 2014, gli obiettivi di comune interesse, da conseguire attraverso il coordinamento delle rispettive azioni.

Tra gli obiettivi figurava la definizione congiunta degli interventi strategici in materia di "Edilizia Scolastica", tra cui il progetto inerente i lavori di "realizzazione nuove sedi didattiche Istituto d'arte A. Bertoni presso l'ex Caserma Musso di Saluzzo 2° Lotto", dell'importo complessivo di € 1.500.000,00, consistente nel completamento della porzione OVEST del piano primo e dell'intero sottotetto del fabbricato denominato "Ex Cavallerizza" (la porzione est dello stesso piano primo, composta da n° 6 aule didattiche, n°1 sala insegnanti, n°1 archivio annesso, zona wc e bidelleria, n°1 corridoio di collegamento, un vano scala comprensivo di ascensore, risulta già in uso dall'A.S. 2011/2012), nonché i lavori di ristrutturazione dell'adiacente porzione denominata "bassi fabbricati".

Con tale opera si intendeva garantire il soddisfacimento del fabbisogno immediato di aule, una equilibrata organizzazione territoriale del sistema scolastico, anche in riferimento agli andamenti demografici, consentendo di eliminare le locazioni a carattere oneroso e l'utilizzazione impropria di stabili che non sono riadattabili all'uso scolastico, in quanto:

la sede dell'Istituto d'Arte "Amleto Bertoni" risultava localizzata all'interno di una struttura non ulteriormente adattabile alla funzione scolastica, anche con specifico riferimento alla vigente normativa tecnica;

In base alla Convenzione del 31 dicembre 1997 registrata a Cuneo il 20/01/1998 al numero 898 e alla successiva Convenzione novativa del 25 Settembre 2009 fra la Provincia di Cuneo ed il Comune di Saluzzo, il comune concedeva in uso parte dell'Ex Caserma "M. Musso" da adibire a sede dell'Istituto Statale D'Arte "A. Bertoni", dell'Istituto Magistrale Statale "G. Soleri" e del Liceo Classico Statale "G. B. Bodoni", venendosi così a creare un unico polo scolastico in grado di accorpate una parte significativa degli Istituti Secondari di Secondo Grado insediati presso il proprio territorio comunale;

Con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 23 del 17/02/2015 veniva integrata, per le motivazioni ivi previste, la Convenzione novativa del 25/09/2009 sostituendo le planimetrie a suo tempo allegate.

Allo scopo di dar corso all'attuazione dell'I.I.P. su un arco di tempo pluriennale, in modo da distribuire l'impegno finanziario man mano che le opere fossero arrivate al miglior stadio di cantierabilità, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 14-5562 del 26 marzo 2007 aveva approvato le procedure per l'attuazione delle Intese Istituzionali di Programma con le Province.

La citata deliberazione 26 marzo 2007, n. 14-5562 prevedeva, nel caso in cui fosse già stato realizzato lo studio di fattibilità dell'intervento, la sottoscrizione di Accordi di Programma per il finanziamento della progettazione definitiva, per un importo pari al 7% del costo complessivo delle opere, e per la successiva assegnazione della quota di attuazione, da corrispondersi nel momento in cui le opere fossero prossime all'appalto.

L'attuazione della citata Intesa doveva avvenire attraverso la stipula di Accordi di Programma su proposta della Provincia.

Con nota prot. n. 7511 del 06 agosto 2009, così come precisato con nota prot. n. 1803 del 04 marzo 2010, la Provincia di Cuneo aveva richiesto di destinare parte delle risorse regionali per la realizzazione dell'intervento previsto nell'Intesa Istituzionale di Programma denominato "Edilizia scolastica: completamento lavori Istituto d'Arte Bertoni di Saluzzo - II lotto" e relativo all'intervento: Edificio sede dell'ex Caserma M. Musso - Istituto d'Arte A. Bertoni - C.so Piemonte n. 68 - Comune di Saluzzo, "Lavori di realizzazione di nuove sedi didattiche. 2° Lotto". Il contributo Regionale richiesto per tale iniziativa era pari a 1.500.000,00 Euro.

Con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 78 del 03 marzo 2009 era stato approvato il progetto preliminare avente come oggetto "Edificio sito in Saluzzo, Ex caserma M. Musso, sede dell'Istituto d'Arte A. Bertoni. Lavori di realizzazione nuove sedi didattiche. 2° Lotto. Riapprovazione Progetto Preliminare", per un importo complessivo di Euro 1.538.000,00 (di cui Euro 38.000,00 finanziati direttamente dalla Provincia di Cuneo, con propri fondi).

In attuazione della citata Intesa Istituzionale, in data 27/07/2010, veniva sottoscritto tra la Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo un Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione del suddetto intervento.

In una successiva fase, in accordo con la Regione Piemonte ed in relazione alle necessità di adeguare le strutture della porzione denominata "bassi fabbricati" alla nuova normativa sismica (opere di miglioramento sismico, in quanto da eseguirsi su immobile vincolato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, vedasi Decreto di Vincolo del 8/6/2009), veniva programmato un intervento complementare all'opera principale dell'importo di complessivi € 207.047,24, il cui progetto preliminare veniva approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 259 in data 06/12/2011.

Con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 64 in data 09/05/2012 veniva approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'importo di complessivi € 1.745.047,24, articolato in Lotti separati, ai sensi dell'art. 197 del D.P.R. 207/2010 in relazione alla singola fonte di finanziamento e così suddiviso:

LOTTO A Realizzazione nuove sedi didattiche Istituto d'Arte A. Bertoni presso l'Ex Caserma Musso di Saluzzo- 2°Lotto. Intesa Istituzionale Regione Piemonte - Provincia di Cuneo. Importo € 1.538.000,00, CUP I18G11000030005

LOTTO B Istituto d'Arte A. Bertoni di Saluzzo. Interventi complementari ai lavori previsti dall'Intesa Istituzionale Regione Piemonte - Provincia di Cuneo. Importo € 207.047,24, CUP I13B11000190003.

Successivamente lo stesso progetto veniva riapprovato con Decreto del Presidente della Provincia n. 157 del 19/11/2014, e con Determinazione n. 3720/2014 venivano avviate le procedure di gara, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, per l'affidamento dei lavori.

In data 02/12/2014 il Collegio di Vigilanza, costituito ai sensi dell'art. 8 dell'Accordo di Programma a suo tempo stipulato, evidenziava l'esigenza di procedere al riaccertamento di parte delle risorse regionali, destinate al predetto intervento, determinando la temporanea sospensione delle procedure di gara.

Conseguentemente con Determinazione n. 3084 del 08/10/2015 veniva disposta la revoca della determinazione n. 3720 del 28/11/2014 e annullata la gara di appalto.

A fronte di suddetto annullamento, l'istituto scolastico sollecitava tuttavia il completamento delle sei aule al primo piano dell'Ex Cavallerizza, al fine di riuscire a trasferire le classi ancora ubicate nella sede storica dell'Istituto d'Arte A. Bertoni, in Via San Giovanni n. 1, sede inadeguabile ai fini della sicurezza antincendio, risolvendo definitivamente tutti i problemi logistici derivanti dal dover organizzare il percorso didattico su due sedi.

La Provincia di Cuneo richiedeva alla Regione Piemonte, con nota prot. n. 47057 del 20/06/2016, di inserire nel suddetto Accordo di Programma i lavori previsti originariamente nel Lotto B (consistenti in opere di miglioramento sismico della porzione denominata "bassi fabbricati"), il cui finanziamento, previsto a carico della Provincia, sarebbe stato in tale modo assunto dalla Regione, e per converso di stralciare dal Lotto A i lavori di completamento delle nuove 6 aule ubicate al primo piano dell'Istituto in oggetto, porzione denominata Ex Cavallerizza, manica di Corso Piemonte, il cui finanziamento, in origine previsto a carico della Regione, sarebbe stato assunto in capo alla Provincia (Euro 207.047,24), onde permetterne una veloce realizzazione e la conseguente chiusura definitiva della succursale dell'Istituto d'Arte "A. Bertoni" in Via San Giovanni n.1.

La Regione Piemonte, con nota prot. n. 29276 del 1/9/2016, si era dichiarata favorevole a tale proposta, nelle more della formalizzazione di un nuovo Accordo di Programma.

La Provincia di Cuneo aveva predisposto una variazione del quadro economico di spesa del suddetto Lotto B d'intervento, approvata con Determinazione n. 3507 del 7/11/2016, dove venivano inseriti i sopracitati lavori di completamento del piano primo dell'Ex Cavallerizza, che sostituivano le opere di miglioramento sismico dei bassi fabbricati.

Con determinazione n. 4372 del 22/12/2016 venivano affidati i lavori del Lotto B - che risultavano regolarmente ultimati in data 03/10/2017 - permettendo di fatto all'Istituto d'Arte "A. Bertoni" di utilizzare tutto il piano primo del fabbricato denominato "Ex Cavallerizza", a partire dall'A.S. 2017/2018.

Tutto ciò premesso

Considerata l'importanza e la priorità dell'intervento complessivo, si rende necessario e indispensabile che la Provincia di Cuneo e la Regione Piemonte intraprendano l'iter amministrativo per addivenire alla stipula di un nuovo Accordo di Programma al fine di concludere i lavori inerenti il completamento del piano sottotetto della porzione Ex Cavallerizza, finalizzati a realizzarvi:

- n° 5 aule didattiche/laboratori (ciascuna dotata di proprio locale ripostiglio); n° 1 locale da destinare ad attività specifica (laboratorio fotografico);
- n° 1 laboratorio da circa 109 mq (eventualmente divisibile in due aule didattiche); n° 1 auletta per il sostegno;

oltreché i relativi locali accessori, ovvero: blocco servizi igienici, bidelleria, corridoio di collegamento con annessi locali di sgombero, un vano scala interno, dotato di ascensore e una scala metallica di sicurezza esterna (prolungamento di quella già esistente attualmente a servizio del solo piano primo).

Si precisa che i lavori ricompresi nel sopracitato intervento erano quelli previsti nell'originario Lotto A, già approvato nel 2012, e parimenti sono state inserite nello stesso Lotto A le opere originariamente previste nel Lotto B, ovvero le opere strutturali finalizzate al miglioramento sismico della porzione denominata "Bassi fabbricati", con relative opere di ristrutturazione e finitura dell'involucro esterno dell'edificio (già previste nel Lotto A originale), propedeutiche ad un futuro inserimento di un'aula magna/biblioteca con relativo vestibolo e blocco wc a servizio, più n.2 laboratori per didattica specializzata.

Dato atto che con Decreto del Presidente della Provincia di Cuneo n. 156 del 30/11/2018 è stato riapprovato il progetto definitivo avente come oggetto: "Edificio ex caserma Mario Musso di Saluzzo. Sede Istituto Superiore Soleri-Bertoni. Lotto A: realizzazione nuove sedi didattiche Istituto d'Arte A. Bertoni 2° Lotto", per un importo complessivo di Euro 1.538.000,00;

Dato atto che con Decreto del Presidente della Provincia di Cuneo n. 71 del 17/06/2019 è stato approvato il progetto definitivo avente come oggetto: "I.I.S. Soleri-Bertoni c/o Caserma M.Musso di Saluzzo - Interventi complementari ai lavori previsti dall'Intesa Istituzionale (finiture edili ed impiantistiche porzione denominata "bassi fabbricati" nell'ambito della ristrutturazione generale)", per un importo complessivo di Euro 230.000,00, che permetterà di completare tutte le opere e rendere agibile anche la porzione "bassi fabbricati";

dato atto che il suddetto progetto ha già acquisito tutte le autorizzazioni necessarie;

dato atto che con Decreto del Presidente della Provincia di Cuneo n. 7_2019 del 01/02/2019 è stato nominato il Dott. Freni Fabrizio quale Responsabile del Procedimento per l'Accordo di Programma di che trattasi;

dato atto che la Regione Piemonte, con nota prot. 2521 del 06/02/2019, ha delegato il Dott. Faggio Arturo Responsabile del Settore Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche della Direzione Regionale Coesione Sociale a rappresentare la Regione Piemonte nel procedimento di modifica dell'Accordo di Programma di che trattasi;

dato atto che nel corso della prima Conferenza, indetta con nota prot. n. 31737 del 13/05/2019 dalla Provincia di Cuneo, presso gli Uffici della Regione Piemonte, Direzione Coesione Sociale, Settore Politiche dell'istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche, tenutasi in data 16 maggio 2019, sono state richieste alla Provincia di Cuneo alcune integrazioni, che sono state correttamente trasmesse, fra le quali l'impegno da parte della Provincia di Cuneo a procedere all'affidamento dei lavori con unica procedura di gara per gli interventi relativi ai lavori di:

LOTTO A Edificio ex Caserma Mario Musso – Sede di Istituto superiore Soleri-Bertoni.
Realizzazione nuove sedi didattiche Istituto d'Arte A. Bertoni - 2°Lotto. Euro
1.538.000,00, CUP I18G11000030005

LOTTO B I.I.S. Soleri-Bertoni c/o Caserma Musso di Saluzzo Via Traversa del Quartiere n.2.
Interventi complementari ai lavori previsti dall'Intesa Istituzionale (finiture edili
ed impiantistiche porzione denominata "bassi fabbricati" nell'ambito della
ristrutturazione generale) - Euro 230.000,00, CUP I12H19000040003

dato atto che nel corso della seconda Conferenza, indetta con nota prot. n. 62206 del 04/10/2019 dalla Provincia di Cuneo, presso gli Uffici della Regione Piemonte, Direzione Coesione Sociale, Settore Politiche dell'istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche, tenutasi in data 23 ottobre 2019, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma condividendone l'iniziativa e i contenuti.

Visto l'art. 34, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

vista la DGR 24 novembre 1997, n. 27 – 23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17" e s.m.i.;

vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e in particolare l'articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003, sia dotato di un "Codice unico di progetto" che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., concernente il "Codice dei contratti pubblici" e successive modificazioni e integrazioni e il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. per gli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016;

vista la pubblicazione sul BUR n. 7 del 14 febbraio 2019 da parte della Provincia di Cuneo dell'avvio del procedimento.

Ritenuto che l'iniziativa oggetto del presente atto sia di interesse pubblico.

Vista la D.G.R. n. 7-764 del 20 dicembre 2019 di approvazione della bozza del presente Accordo di programma;

Visto il D.P.P. n. 118 del 7 novembre 2019 di approvazione della bozza del presente Accordo di programma;

SI STABILISCE CHE

L'anno 2020, addì 19 del mese di giugno alle ore 11,00 presso le rispettive sedi legali

TRA

La Regione Piemonte rappresentata dal Presidente, Alberto Cirio, domiciliato per la carica in Torino, Piazza Castello n.165;

La Provincia di Cuneo rappresentato dal Presidente, Federico Borgna, domiciliato in Cuneo, Corso Nizza n.21.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma. (di seguito definito Accordo).

Le schede intervento sono compilate all'interno del sistema informativo locale regionale su "Gestionale Finanziamenti" attraverso la piattaforma Web, dal portale "Sistema Piemonte - servizi per la pubblica amministrazione".

Art. 2

Oggetto dell'Accordo di Programma e Soggetto Beneficiario

Oggetto dell'Accordo: Il presente Accordo di programma è finalizzato alla realizzazione dell'iniziativa denominata "Edilizia scolastica completamento Istituto Bertoni di Saluzzo" prevista dall'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta con la Provincia Cuneo. Il contributo richiesto con nota prot. n. 7511 del 06 agosto 2009 così come precisato con nota prot. n. 1803 del 04 marzo 2010 è pari a Euro 1.500.000,00, di cui la Regione Piemonte ha già versato alla Provincia di Cuneo Euro 107.660,00 come da Reversale d'incasso n. 3319 del 24/07/2013. In particolare l'Accordo prevede la realizzazione degli interventi denominati:

Lotto A: "Edificio ex Caserma Mario Musso – Sede di Istituto superiore Soleri-Bertoni. Realizzazione nuove sedi didattiche Istituto d'Arte A. Bertoni - 2°Lotto." e Lotto B: "I.I.S. Soleri-Bertoni c/o Caserma Musso di Saluzzo Via Traversa del Quartiere n.2. Interventi complementari ai lavori previsti dall'Intesa Istituzionale (finiture edili ed impiantistiche porzione denominata "bassi fabbricati" nell'ambito della ristrutturazione generale)

Soggetto Beneficiario: Provincia di Cuneo.

Art. 3

Definizioni

Ai fini del presente Accordo si intende:

- per "Accordo", il presente Accordo di Programma avente ad oggetto l'intervento di cui all'articolo 2;
- per "Parti", i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
- per "Intervento" il progetto inserito nel presente Accordo di cui all'Allegato 1;
- per sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;
- per "Scheda", la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, che identifica per ciascun intervento il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell'intervento, i dati relativi all'attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione di ogni specifico intervento;
- per "Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo di Programma" (RAP), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dell'Accordo, individuato nel Responsabile del Settore Edilizia della Provincia di Cuneo;
- per "Responsabile dell'intervento": il soggetto responsabile di gestire e programmare gli interventi, così come individuato da ciascun Ente sottoscrittore del presente Accordo;
- per "beneficiario/realizzatore", il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;
- per "Collegio di Vigilanza": il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo Art. 8.

Art. 4

Soggetto attuatore

La Provincia di Cuneo è il soggetto attuatore e beneficiario dell'intervento.

Art. 5

Obblighi a carico delle parti

Per la realizzazione del presente Accordo le parti si impegnano e si obbligano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti come segue:

1. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alla Scheda Relazione Tecnica, Fisica e Finanziaria degli Interventi (Allegato 1) costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione dell'intervento oggetto del presente atto.
2. Entro il 30 aprile di ogni anno, su proposta del RAP, sono sottoposti all'approvazione del Collegio di Vigilanza l'aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti ed il rispetto dei tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché la progettazione e realizzazione dell'opera, l'attivazione delle occorrenti risorse e tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo;
3. Le Parti si impegnano, inoltre, a:

a) la Regione Piemonte:

- finanziare la realizzazione delle opere oggetto dell'Accordo fino alla concorrenza della somma stabilita di Euro 1.500.000,00, così come indicato nella Tabella 1;

b) la Provincia di Cuneo:

- Realizzare l'intervento previsto all'articolo 2.
- Procedere nella scelta del metodo di aggiudicazione dei lavori, in conformità alla normativa vigente, avendo cura di dare particolare peso a quelle scelte che consentano di valorizzare le caratteristiche ambientali e prestazionali dell'edificio.
- Prestare la necessaria attenzione nella definizione delle tempistiche previste per la realizzazione dell'opera secondo indirizzi di carattere generale, che consentano di monitorare sia le fasi di progettazione che le successive fasi esecutive di cantiere, di collaudo e agibilità della struttura. La pianificazione delle tempistiche dovrà essere elaborata attraverso la realizzazione di un documento di pianificazione operativa delle attività, articolato quale Programma Esecutivo e sintetizzato nella predisposizione di una Work Breakdown Structure (WBS), sviluppata almeno su tre livelli sottostanti. Si dovranno inoltre evidenziare le Work Packages (WP) con l'individuazione delle loro sequenzialità, le gerarchie e le interconnessioni esistenti tra le diverse WP, i percorsi ed i punti critici. Tale documento dovrà essere elaborato nella fase esecutiva ed essere posto a base di gara.
- Compilare e aggiornare la citata "Scheda Relazione Tecnica, Fisica e Finanziaria degli Interventi" (Allegato 1).
- Rendicontare tempestivamente alla Regione Piemonte, tramite la piattaforma informatica "Sistema Gestionale Finanziamenti", le spese effettuate nell'ambito dell'Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione degli interventi.
- Effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.
- Presentare alla Regione Piemonte la documentazione necessaria per l'erogazione del finanziamento, secondo le modalità previste all'Art. 7.
- Opporre sull'immobile un vincolo di destinazione d'uso ventennale, a partire dalla data del rilascio del certificato di collaudo tecnico-amministrativo (Allegato 2).

Art. 6

Copertura finanziaria

Il costo complessivo dell'intervento, pari a Euro 1.768.000,00 è ripartito come indicato nella seguente Tabella:

Tabella 1 – Copertura finanziaria e programmazione delle risorse

DENOMINAZIONE INTERVENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO EURO	RISORSE PROVINCIA DI CUNEO	CONTRIBUTO REGIONALE EURO	CONTRIBUTO REGIONALE		
				EROGATO	2020	2021
				PROGETTO E OPERE	OPERE EURO	OPERE EURO
LOTTO A “EDIFICIO EX CASERMA MARIO MUSSO DI SALUZZO. SEDE ISTITUTO SUPERIORE SOLERIBERTONI. LOTTO A: REALIZZAZIONE NUOVE SEDI DIDATTICHE ISTITUTO D'ARTE A. BERTONI 2° LOTTO” LOTTO B INTERVENTI COMPLEMENTARI AI LAVORI PREVISTI DALL'INTESA ISTITUZIONALE. ISTITUTO A. BERTONI. FINITURE EDILI ED IMPIANTISTICHE PORZIONE DENOMINATA “BASSI FABBRICATI”	1.768.000,00	268.000,00	1.500.000,00	107.660,00	1.092.340,00	300.000,00
TOTALE	1.768.000,00	268.000,00	1.500.000,00	107.660,00	1.092.340,00	300.000,00

A tale impegno, la Regione Piemonte farà fronte con risorse che trovano copertura sul bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ricorrendo al capitolo 218758.

A tale impegno, la Provincia di Cuneo farà fronte per l'importo di euro 230.000,00 con risorse che trovano copertura sul bilancio 2019, ricorrendo al capitolo 861000 e per l'importo di euro 38.000,00 con risorse che trovano copertura sul bilancio 2019, ricorrendo al capitolo 851000.

Gli eventuali importi residui (del contributo regionale), non impegnati nella realizzazione delle suddette opere a seguito degli adeguamenti progettuali, economie di gestione, ribassi d'asta, ecc., potranno essere utilizzati dall'Amministrazione Provinciale per lavori ed opere funzionali e/o migliorative dell'intervento in questione, nel limite del 5% dell'importo dei lavori, nel rispetto delle norme vigenti ed a seguito di parere favorevole rilasciato dalla Regione Piemonte e dal Collegio di Vigilanza di cui al successivo art. 9.

Art. 7

Modalità di trasferimento delle risorse regionali

Il trasferimento delle risorse finanziarie alla Provincia avverrà a seguito della trasmissione della documentazione di seguito elencata e sarà strettamente connessa alle attività di rendicontazione, mediante il corretto e regolare inserimento dei dati nel previsto sistema di monitoraggio “Gestionale finanziamenti”.

Le richieste di pagamento delle quote di finanziamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Coesione Sociale, Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e

Monitoraggio Strutture Scolastiche - PEC: istruzione@cert.regione.piemonte.it - Via Magenta, n. 12, C.a.p. 10128, Torino.

In ottemperanza al D.lgs. n.82/2005 e s.m.i. “Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD”, la trasmissione della documentazione dovrà avvenire a mezzo di supporto informatico non riscrivibile e contenente i documenti digitalizzati, come di seguito specificato.

La liquidazione del contributo, nei limiti della disponibilità economica stabilita per ogni singola annualità, è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- 1^ RATA, pari al 30% del finanziamento concesso per la realizzazione degli interventi, al netto delle anticipazioni già erogate per la progettazione definitiva con atto di liquidazione n. 54747 del 18.07.2012, verrà erogata all'atto dell'Inizio dei lavori:
 - o Esatta denominazione ed indirizzo dell'edificio oggetto del finanziamento;
 - o Indirizzo, n. partita IVA o codice fiscale dell'Ente, estremi della Tesoreria e relativo numero conto corrente con codice IBAN sul quale effettuare il pagamento, nominativo e recapito telefonico di un referente;
 - o Copia del Decreto di adozione del presente Accordo di Programma e estremi di pubblicazione sul B.U.R.;
 - o Atto variazione Bilancio e riapprovazione piano finanziario aggiornato con l'importo effettivo del finanziamento ricevuto;
 - o Copia dell'atto di approvazione del progetto esecutivo, dei verbali di validazione e dei relativi elaborati progettuali:
 - In forma cartacea, limitatamente al solo progetto architettonico;
 - Di tutto il progetto firmato digitalmente e archiviato su supporto magnetico non riscrivibile, catalogando i documenti secondo le modalità esposte nell'Allegato 3 - Indice Dettagliato Ipertestuale (I.D.I.) ed allegando l'elenco puntuale che riporta l'impronta digitale dei diversi files, prodotta secondo le modalità disciplinate dal d.lgs. 82/2005;
 - o Copia del contratto di appalto dei lavori, **registrato nelle forme di legge**;
 - o Copia del verbale di inizio lavori;
 - o Convenzione debitamente registrata nelle forme di legge, stipulato tra la Provincia di Cuneo e il Comune di Saluzzo per la concessione di parte degli edifici costituenti l'ex caserma Musso.
 - o Dichiarazione di impegno a garantire la destinazione d'uso scolastico dell'immobile, sottoscritta dal Presidente della Provincia;
 - o Avvenuta profilatura sul sistema informativo locale regionale “Gestionale Finanziamenti”, che dovrà essere effettuato attraverso la piattaforma Web, dal portale “Sistema Piemonte - servizi per la pubblica amministrazione” (**NB: per informazioni sarà possibile contattare la Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio - Settore Programmazione Negoziata**);
- 2^ RATA, pari al 30% del finanziamento concesso per la realizzazione degli interventi:
 - o Copia dell'atto o degli atti con il quale il soggetto beneficiario approva o attesta l'avanzamento dei lavori in misura non inferiore al 30%;
 - o Certificati di pagamento e copia delle relative fatture comprovanti l'avanzamento dei lavori in misura non inferiore al 30%.
- 3^ RATA, pari al 20% del finanziamento concesso per la realizzazione degli interventi:

- o Copia dell'atto o degli atti con il quale il soggetto beneficiario approva o attesta l'avanzamento pari al finale dei lavori
- o Copia del certificato di fine lavori;
- o Certificati di pagamento e copia delle relative fatture comprovanti l'avanzamento pari al finale dei lavori.

- 4^ RATA, pari al residuale dell'importo del contributo effettivamente erogabile, liquidata a struttura ultimata e funzionante, così come rideterminato in ragione del ribasso d'asta:
 - o Copia del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori;
 - o Copia dell'atto con il quale il soggetto beneficiario approva il certificato di collaudo tecnico amministrativo o di regolare esecuzione dei lavori, nonché il **quadro economico consuntivo** di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle opere;
 - o Copia delle **fatture quietanzate, ovvero con allegati i singoli mandati di pagamento** comprovanti le erogazioni effettuate;
 - o Copia del Certificato di Agibilità;
 - o Dichiarazione del Dirigente Scolastico competente che attesti l'effettivo funzionamento della struttura;
 - o Impegno a garantire la destinazione d'uso scolastico dell'immobile, mediante Atto di vincolo ventennale debitamente sottoscritto e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;
 - o Avvenuto aggiornamento dell'intervento sul sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", dei dati relativi alla rendicontazione della spesa e dello stato finale dei lavori;
 - o Aggiornamento del Questionario Edificio e del Questionario Sede dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, di cui alla L. n. 23/96 e s.m.i., relativa all'edificio oggetto dell'intervento attenendosi alle indicazioni di seguito riportate:
 - Gli aggiornamenti ai fini dell'erogazione del saldo, dovranno essere effettuati dall'Ente direttamente sulla procedura informatica "Anagrafe dell'Edilizia Scolastica" (di seguito "EDISCO"). Per l'erogazione dei contributi, il Settore scrivente verificherà la rispondenza alle caratteristiche di congruità, completezza ed aggiornamento dei dati dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica richiesti VALIDANDO i Questionari Edificio e Sede, di competenza. **(NB: per informazioni sarà possibile contattare la Direzione Coesione Sociale -Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche).**

Le parti si impegnano, in sede di attuazione dell'Accordo, a tenere conto dei vincoli finanza pubblica e delle eventuali deroghe previste dall'ordinamento.

Art. 8

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Articolo 9

Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia ritardi e inadempienze

1. E' istituito un Collegio di Vigilanza, che si riunisce almeno una volta l'anno, presieduto dal Presidente della Provincia di Cuneo o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.
2. Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

3. Il Collegio di Vigilanza può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.
4. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un determinato termine. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta, delibera ed alle quali dà esecuzione, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere.
6. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.
7. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piano, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.
8. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.
9. Del mancato adempimento viene data notizia a cura del RAP agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performance del funzionario responsabile.

Articolo 10 **Responsabili degli interventi**

1. I Responsabili dell'intervento, così come individuati dai rispettivi organi politici, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex art 31 del D.Lgs 50/2016, svolgono i seguenti compiti:
 - a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo, riconducibile al project management;
 - b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
 - d. aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
 - e. trasmettere al RAP, con cadenza annuale, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 11

Sistema di Monitoraggio

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo.
2. Per l'intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nelle schede intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:
 - indicatori di realizzazione fisica;
 - indicatori economici della spesa.

Articolo 12

Controlli

1. I controlli consistono in:
 - verifiche amministrative documentali sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento;
 - verifiche in loco, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'opera.

Articolo 13

Revoca del finanziamento: totale o parziale

1. **La revoca totale del contributo assegnato è disposta dal RAP, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza, secondo quanto previsto all'art. 9, nei seguenti casi:**
 - mancato avvio dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
 - mancata aggiudicazione dei lavori entro i termini previsti;
 - fatte salve le ipotesi di proroghe, il mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti;
 - realizzazione parziale dell'intervento che rende inutile l'operazione e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
 - mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
 - rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
 - modifica della destinazione d'uso dell'opera realizzata o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 20 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
 - rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
 - inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
 - mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.
2. **La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, oltre i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.**
3. **Le revoche parziali dei contributi assegnati è disposta dal RAP, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 9, nei seguenti casi:**
 - realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;

- l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
 - la decurtazione automatica nei confronti della Regione delle risorse finanziarie previste a causa del mancato rispetto dei termini, dei vincoli di impegno e di spesa. Tale revoca viene applicata per gli interventi che non hanno rispettato il cronoprogramma indicato dal beneficiario, determinando il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.
4. **La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento dell'intervento.**
 5. **Relativamente all'eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge.**
 6. **Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.**

Articolo 14

Verifiche: attivazione ed esiti

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
2. Il RAP, nel rispetto delle procedure dei controlli, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.
3. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
 - rimuovere le criticità intervenute;
 - prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
 - verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 15

Varianti urbanistiche

La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo non comporta varianti urbanistiche.

Articolo 16

Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione dell'intervento e comunque non oltre il **31 dicembre 2022**; entro la medesima data devono essere effettuati tutti i relativi pagamenti.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.
3. Le proroghe per l'attuazione degli interventi, anche su proposta del responsabile dell'intervento, sono sottoposte dal RAP al Collegio di Vigilanza alle seguenti condizioni:
 - consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Accordo ;
 - fermo restando il rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, la realizzazione degli interventi non vada comunque oltre i limiti temporali previsti nell'Allegato 1 e 2; (verificare date)
 - sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustifichino la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;
 - venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;
 - non pregiudichi la rimodulazione dei finanziamenti nell'ambito della medesima linea d'azione.

Articolo 17
Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate.
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Articolo 18
Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.

Per quanto non previsto dal presente Accordo, si rinvia alla vigente disciplina generale dell'Accordo di Programma di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000. Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di Programma" si intende automaticamente recepita.

Art. 19
Approvazione e Pubblicazione

Il presente Accordo è approvato a norma dell'art. 34, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" mediante Decreto del Presidente della Regione Piemonte.

Il presente Accordo di Programma è pubblicato sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, d.lgs. 82/2005).

Art. 20
Spese di perfezionamento

Le spese necessarie al perfezionamento del presente atto sono a carico della Provincia di Cuneo.

Letto, confermato, sottoscritto

Il Presidente della Regione Piemonte

Alberto Cirio

Il Presidente della Provincia di Cuneo

Federico Borgna

Omessi gli allegati:

- *ALLEGATO 1 Scheda Progetto;*
- *ALLEGATO 2 Atto di Vincolo;*
- *ALLEGATO 3 Indice Dettagliato Iperestuale (I.D.I.);*